

# **GDPR, tutto quello che c'è da sapere VADEMECUM**



Si ringrazia per le fotografie:  
M. Poda, M. Bonomini, M. Bergamini, Gruppo Campobasso 5

Documento dicembre 2018

## INDICE

|  |         |
|--|---------|
| Introduzione                                   | pag. 4  |
| GDPR, cosa cambia?                             | pag. 5  |
| Nuova informativa                              | pag. 5  |
| Informative per il sito                        | pag. 7  |
| Nuovo consenso                                 | pag. 7  |
| Utilizzo foto e video                          | pag. 7  |
| Esternalizzazione del trattamento              | pag. 9  |
| Notifica di violazione dei dati personali      | pag. 10 |
| Nomine   | pag. 12 |
| ...E allora pronti a creare un mondo migliore! | pag. 12 |

### **IN SINTESI**

|  |         |
|--|---------|
| Responsabili regionali e di Zona             | pag. 13 |
| Io capo Gruppo, in concreto, cosa devo fare? | pag. 14 |
| Regole per i social network                  | pag. 15 |
|  | pag. 18 |



# INTRODUZIONE



Carissimi capi,  
come probabilmente sapete, è entrato in vigore il nuovo Regolamento Europeo 679/2016 in materia di privacy, più comunemente conosciuto come GDPR (acronimo di General Data Protection Regulation). Il Regolamento è entrato contemporaneamente in vigore lo scorso 25 maggio nei 28 Paesi dell'Unione Europea e impone nuove regole comuni per il trattamento dei dati personali.

Sappiamo quanto è importante e già gravoso il servizio dei capi Gruppo e siamo coscienti che la materia è complessa e ampia. Proprio per questo abbiamo scelto di tenere sul livello nazionale molte delle responsabilità, ma abbiamo bisogno della vostra piena collaborazione per tutelare l'Associazione, patrimonio di tutti noi.

Con questo breve vademecum speriamo possiate orientarvi sui principali nuovi obblighi previsti dalla normativa. Per eventuali chiarimenti, approfondimenti, o casistiche non descritte o ricomprese nel presente vademecum, vi invitiamo a contattare l'Ufficio Privacy della Segreteria nazionale all'indirizzo [ufficioprivacy@agesci.it](mailto:ufficioprivacy@agesci.it).

Barbara Battilana e Vincenzo Piccolo  
Presidenti del Comitato nazionale



## GDPR, COSA CAMBIA?

Il nuovo Regolamento non è quella "rivoluzione copernicana" che molti avevano preventivato: circa l'80% degli adempimenti previsti dalla "vecchia" normativa sono stati confermati, se non nella forma, almeno nella sostanza. Questo vademecum racconta in maniera sintetica quali sono le modifiche che hanno impatto con le nostre attività, più in generale, di tutti i Gruppi. Per quanto non espressamente descritto in questo opuscolo, restano in vigore le vecchie regole, che conoscete.

## NUOVA INFORMATIVA

Come potrete constatare, AGESCI si è dotata di una nuova informativa per il trattamento dei dati personali dei suoi associati. Non è troppo diversa da quella vecchia: tutti i contenuti previsti dalla normativa pre-vigente sono stati sostanzialmente confermati. La nuova normativa contiene, invece, alcuni elementi di novità che devono essere obbligatoriamente inseriti. Senza entrare troppo nel tecnico, i nuovi contenuti sono:

1) **Durata della conservazione dei dati.** Il GDPR impone di definire, e indicare nell'informativa, **"il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo"**.

2) **Il diritto di proporre reclamo ad un'autorità di controllo.** Secondo la vecchia normativa, un interessato non poteva presentare reclamo direttamente al Garante della Privacy: doveva prima contestare



formalmente l'eventuale violazione al Titolare del Trattamento e, solo se non soddisfatto della risposta di quest'ultimo, rivolgersi all'Authority per la tutela dei propri diritti. Ora questo vincolo è stato abolito: si può reclamare direttamente al Garante.

3) **Nuovi diritti di "oblio" e di "portabilità dei dati"**. È una delle grandi novità della norma, il diritto alla cancellazione totale dei propri dati personali su semplice richiesta dell'interessato. Il diritto si applica non solo ad AGESCI, ma ora anche a eventuali soggetti terzi (tipicamente fornitori di servizi) cui AGESCI ha esternalizzato parte dei trattamenti (es. società che forniscono servizi informatici). Gli associati, inoltre, hanno diritto **a ricevere senza impedimenti, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali che li riguardano forniti a un titolare del trattamento con la possibilità di trasmissione**, ad esempio, se decidono d'isciversi ad un'altra associazione scout.

4) **L'esistenza di un processo decisionale automatizzato**. Nel caso in cui AGESCI effettui qualche tipo di trattamento automatizzato, ad esempio una profilazione, è necessario darne comunicazione nell'informativa.

Le modifiche dell'informativa **non comportano particolari obblighi per i capi Gruppo** che devono **semplicemente continuare a somministrare l'informativa** ai loro ragazzi e ragazze o ai loro genitori come hanno sempre fatto. Nel caso in cui vengano richieste spiegazioni in merito ai nuovi capitoli dell'informativa potete fornire le informazioni sopra descritte.



## INFORMATIVE PER IL SITO

Alcuni Gruppi hanno realizzato, in questi anni, siti personalizzati (anche molto ben realizzati) che raccontano la loro storia e le loro avventure scout. Potete continuare a utilizzarli e a gestirli, purché in conformità con quanto prescrive la nuova normativa. Si richiama, in particolare, alla necessità di rispettare le nuove regole (di seguito descritte) per il consenso al trattamento (in questo caso la pubblicazione sul sito) dei dati personali e degli appartenenti al Gruppo, oltre che di eventuali soggetti terzi (genitori, amici ecc...). **Tali regole si fanno particolarmente stringenti per l'utilizzo di foto, registrazioni audio o riprese video, come potete leggere nei paragrafi successivi.** Vi ricordiamo, inoltre, l'obbligatorietà di inserire un'informativa privacy sul sito. L'informativa deve essere conforme ai nuovi requisiti, perciò vi invitiamo ad utilizzare il [modello d'informativa standard allegato](#) al presente vademecum.

## NUOVO CONSENSO

In senso stretto, la norma non è cambiata in maniera significativa. I requisiti formali richiesti per la validità del consenso al trattamento dei dati personali da parte degli interessati diventano semplicemente più rigorosi, richiedendo in particolare che tale consenso sia stato reso attraverso un **"atto positivo inequivocabile"**. Ai sensi dell'art. 9 del GDPR, infatti, il consenso al trattamento dei dati sensibili **deve essere esplicito**, anche se non necessariamente espresso in forma scritta, e deve consentire al titolare di dimostrare che l'interessato abbia prestato il consenso ad uno specifico trattamento. Il consenso al trattamento reso, inoltre, potrà essere sempre revocato da parte degli interessati. L'unica conseguenza significativa di questa nuova modalità riguarda il consenso relativo all'uso di foto e video (vedi il paragrafo successivo). Per foto e video è importante ricordare che, per i minori, è sempre necessaria **la firma di entrambi i genitori.**

## UTILIZZO FOTO E VIDEO

In passato, l'utilizzo di foto e video nell'ambito delle nostre attività per finalità strettamente correlate agli scopi di AGESCI e richiamate nello Statuto associativo, era disciplinato da un consenso implicito. Uno specifico articolo del previgente Codice della Privacy consentiva alle associazioni senza scopo di lucro (come AGESCI) di utilizzare le foto e i video **per il perseguimento di scopi determinati e legittimi individuati**



**dall'atto costitutivo o dallo statuto**, fermo restando che gli interessati avevano facoltà di opporsi a tale trattamento in qualunque momento e senza essere tenuti a fornire alcuna giustificazione per la propria scelta. Questa norma è stata abrogata e ora per la pubblicazione in qualsiasi formato (social network, siti internet, pubblicazioni cartacee, sia di AGESCI che dei singoli Gruppi) **è richiesto un consenso esplicito e preventivo**, in assenza del quale si deve presumere che i soci si oppongono all'utilizzo di foto e video che li riprendono. La richiesta di consenso è stata inserita nell'informativa. I capi Gruppo dovranno farsi carico di tenere un elenco dei soggetti che **NON** hanno prestato il consenso, per garantire che tali soggetti **non vengano ripresi nel corso dell'anno o che, almeno, le loro foto non vengano utilizzate in alcun modo** (vi suggeriamo di redigere un semplice registro, anche solo cartaceo). Se ritenete che la semplice tenuta di un elenco possa rivelarsi inefficace, sentitevi liberi di adottare di volta in volta altre soluzioni pratiche che ritenete più adeguate ad evitare che un interessato che non vuole essere ripreso finisca, accidentalmente, in una foto o in un video. Per quanto riguarda l'utilizzo dei video e delle foto "vecchie", per le foto già **pubblicate** prima del 25 maggio 2018 non ci sono particolari proble-

mi e possono essere utilizzate ancora senza consenso (fermo restando il diritto, da parte di uno qualsiasi dei soggetti ripresi e riconoscibili, di opporsi in qualsiasi momento al loro ulteriore utilizzo). Per le riprese fatte o le foto scattate prima del 25 maggio 2018 **ma non ancora pubblicate**, è invece meglio astenersi dal loro utilizzo, a meno di non richiedere un consenso esplicito alla pubblicazione da parte di tutti i soggetti inquadrati. Ponete attenzione al fatto che le pagine/profilo Facebook personali dei capi o dei ragazzi, sono da considerarsi a tutti gli effetti una pagina privata, pertanto la responsabilità non è dell'Associazione, ma dei singoli capi o ragazzi.

## **ESTERNALIZZAZIONE DEL TRATTAMENTO**

Alcuni Gruppi scout si avvalgono, per la propria attività, di soggetti terzi che prestano (spesso gratuitamente) la propria collaborazione a supporto delle attività del Gruppo stesso e che comportano, in qualche modo, un trattamento di dati personali. Esistono Gruppi, ad esempio, che hanno una sede associativa dotata di una piccola rete di computer amministrata da un soggetto terzo (magari il genitore di un associato), oppure Gruppi che si avvalgono di piccoli centri stampa per la realizzazione di un breve notiziario locale, che viene stampato e inviato o distribuito al Gruppo. È molto importante che tali soggetti, ora, siano identificati, censiti e nominati per iscritto, facendo loro sottoscrivere un'ideale lettera di nomina a "Responsabile del Trattamento" ([trovate il modulo allegato](#) al presente vademecum da rinviare in originale a [documentiprivacy@agesci.it](mailto:documentiprivacy@agesci.it)).

Siamo consapevoli che qualcuno potrebbe rifiutarsi di sottoscrivere un documento che assegna delle precise responsabilità, specie per attività che svolge volontariamente a titolo gratuito, ma è uno dei nuovi obblighi sanciti da un preciso articolo del GDPR (art.28) rispetto ai quali non si può derogare in alcun modo. Siamo certi che sarete capaci di spiegare la necessità di questo nuovo adempimento. I capi Gruppo dovranno farsi carico, perciò, di individuare i "soggetti terzi" sopra definiti (ricordate, solo i soggetti che trattano o accedono ai dati degli associati), di completare la lettera d'incarico con i rispettivi dati, di stampare tale lettera d'incarico in duplice copia e di farla sottoscrivere al soggetto nominato, consegnando una copia al soggetto stesso (come "ricevuta") e conservando la copia sottoscritta dal Responsabile. Tutte le nomine firmate devono essere inviate in originale ad AGESCI a [documentiprivacy@agesci.it](mailto:documentiprivacy@agesci.it) (ma vi consigliamo di conservarne una copia).



## NOTIFICA DI VIOLAZIONE DEI DATI PERSONALI

Il nome tecnico è "Data Breach" ed è uno dei nuovi pericoli della società dell'informazione. Un data breach è una violazione massiva di dati personali, come il furto della password della posta elettronica o delle credenziali di accesso ad un servizio web, quando le vittime di tale violazione sono in numero considerevole e non riguardano singoli individui o comunque un numero esiguo di soggetti. La cronaca recente riporta vari casi di celebri data breach, come quello di Yahoo del 2016 (3 miliardi di account violati) o del network di Sony Playstation (77 milioni di account violati). In passato la norma (con alcune eccezioni, ad esempio per gli istituti bancari o gli organismi sanitari) non prevedeva particolari obblighi al verificarsi di un data breach, ma, con l'entrata in vigore del GDPR, tutti i titolari di trattamento hanno **il preciso obbligo di notificare tempestivamente al Garante della Privacy (entro 72 ore) ogni data breach di cui siano stati vittima**, oltre a dover informare, in alcuni casi, gli stessi interessati della violazione. Quest'obbligo riguarda ovviamente anche AGESCI e tutti i Gruppi scout e il mancato rispetto di questa norma può esporre l'Associazione a multe piuttosto onerose. Per questa ragione vi chiediamo di informare tempestivamente (entro le 24 ore) la Segreteria nazionale ogniqualvolta si verifichi un potenziale data breach (**ricordate: l'eventuale notifica al Garante deve partire da AGESCI, NON dal Gruppo scout in cui si è verificata la violazione, perciò informate la Segreteria nazionale ufficioprivacy@agesci. it affinché possa fare le proprie valutazioni del caso e procedere**

## **autonomamente, nel caso, alla notifica).**

Rientrano nell'ambito delle violazioni da notificare alla Segreteria nazionale, ad esempio:

- Lo smarrimento, il furto o la perdita del PC portatile del capo Gruppo se, all'interno dello stesso, sono disponibili, in chiaro, i dati di contatto e i riferimenti di tutti gli associati che fanno parte del Gruppo;
- L'eventuale compromissione delle credenziali di accesso ad una rete pubblica (ad esempio, se esiste, l'area "riservata" del sito del Gruppo) o di un server privato in cui sono contenuti i dati personali degli associati del Gruppo;
- Il furto delle schede d'iscrizione degli associati (il data breach può riguardare anche trattamenti fatti con strumenti cartacei).

**NON** sono invece da notificare casi come:

- Lo smarrimento, il furto o la perdita del telefono cellulare del capo Gruppo (anche se contiene i numeri di telefono degli associati del Gruppo) **se** (come normalmente accade) tale dispositivo è protetto da un P.I.N. di sicurezza (o da una misura analoga);
- Violazioni riguardanti casi singoli o un numero limitato di associati (tipicamente non più di 5 o 6).

In caso di dubbio sulla necessità di notificare o meno, vi invitiamo a contattare comunque senza indugio la Segreteria nazionale [ufficioprivacy@agesci.it](mailto:ufficioprivacy@agesci.it).



## NOMINE

Il GDPR ha portato anche qualche semplificazione. È venuto meno, infatti, l'obbligo di nominare per iscritto i soggetti "interni" alle organizzazioni. Non esistono più, perciò, le nomine a "Incaricato del trattamento" o a "Responsabile Interno del Trattamento" (ora i responsabili possono essere solo esterni, come i soggetti terzi descritti nel paragrafo precedente) il che dovrebbe rasserenare chi ha sgradito dover sottoscrivere tali nomine in passato. Nonostante ciò, il GDPR pone in capo ai Titolari dei trattamenti dei dati (AGESCI, nel nostro caso) l'obbligo di definire un'adeguata struttura organizzativa per garantire un livello di sicurezza adeguato nel trattamento dei dati degli interessati (gli associati). Per tale ragione, l'Associazione ha scelto di identificare i [capi Gruppo](#), i [Responsabili di Zona](#) e [Responsabili regionali](#) quali soggetti "autorizzati al trattamento". L'autorizzazione al trattamento dei dati comporta, infatti, l'accettazione di alcune semplici regole, come quelle contenute nel presente vademecum. Tutte le nomine firmate devono essere inviate in originale ad AGESCI a [documentiprivacy@agesci.it](mailto:documentiprivacy@agesci.it).

## ... E ALLORA PRONTI A CREARE UN MONDO MIGLIORE!

Le poche semplici regole contenute in questo vademecum servono a tutelare tutti: l'Associazione, i soci ed i capi Gruppo.

Vi invitiamo a leggerle con attenzione e ad applicarle con scrupolo, perché così facendo potete essere sicuri di non esporre voi stessi, gli scout del vostro Gruppo e l'Associazione al rischio di situazioni sgradevoli, avendo la certezza di poter organizzare le attività in totale sicurezza e tranquillità.

Ancora una volta vi invitiamo, in caso di dubbi in merito all'interpretazione o all'applicazione delle regole contenute in questo documento, a contattare l'Ufficio Privacy della Segreteria nazionale [ufficioprivacy@agesci.it](mailto:ufficioprivacy@agesci.it).



# IN SINTESI

## **Il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo.**

Secondo la vecchia normativa, un interessato non poteva presentare reclamo direttamente al Garante della Privacy: doveva prima contestare formalmente l'eventuale violazione al Titolare del Trattamento e, solo se non soddisfatto della risposta di quest'ultimo, rivolgersi all'Authority per la tutela dei propri diritti. Ora questo vincolo è stato abolito: si può reclamare direttamente al Garante.

## **Nuovi diritti di "oblio" e di "portabilità dei dati".**

È una delle grandi novità della norma, il diritto alla cancellazione totale dei propri dati personali su semplice richiesta dell'interessato. Il diritto si applica non solo ad AGESCI, ma ora anche a eventuali soggetti terzi (tipicamente fornitori di servizi) cui AGESCI ha esternalizzato parte dei trattamenti (es. società che forniscono servizi informatici). Gli associati, inoltre, hanno diritto **a ricevere senza impedimenti, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali che li riguardano forniti a un titolare del trattamento con la possibilità di trasmissione**, ad esempio, se decidono d'isciversi ad un'altra associazione scout.

## **Durata della conservazione dei dati.**

Il GDPR impone di definire, e indicare nell'informativa, **"il periodo di conservazione dei dati personali oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo"**.

## **L'esistenza di un processo decisionale automatizzato.**

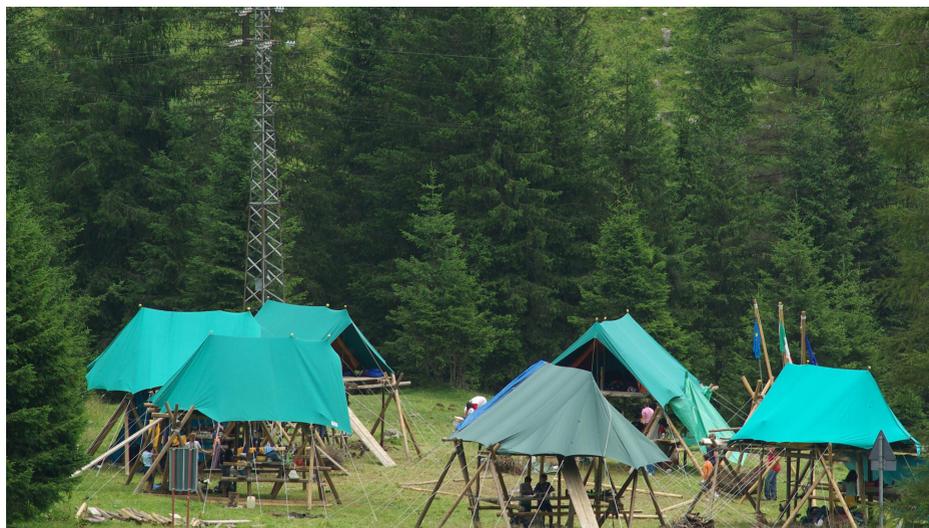
Nel caso in cui AGESCI effettui qualche tipo di trattamento automatizzato, ad esempio una profilazione, è necessario darne comunicazione nell'informativa.

## RESPONSABILI REGIONALI E DI ZONA

Per i Responsabili regionali e di Zona, le modifiche imposte dal GDPR sono marginali. Si osserva, innanzitutto, che viene meno la nomina, precedentemente prevista, di "Responsabili Interni del Trattamento", una figura prevista dalla vecchia normativa ma oggi non più applicabile. I Responsabili regionali e di Zona dovranno limitarsi a sottoscrivere, per presa visione, la lettera di autorizzazione al trattamento (da inviare in originale ad AGESCI a [documentiprivacy@agesci.it](mailto:documentiprivacy@agesci.it)).

L'unica novità significativa riguarda, invece, l'imposizione anche ai Responsabili di Zona e Responsabili regionali dell'obbligo di tempestiva notifica (entro 24 ore) alla Segreteria nazionale di eventuali **violazioni di dati** (data breach) per le medesime casistiche previste per i capi Gruppo, quali la perdita dei dati degli associati (cagionata, ad esempio, dal furto o lo smarrimento del proprio laptop) o determinate dalla compromissione delle proprie credenziali di accesso a database contenenti i dati degli associati stessi.

Restano ovviamente valide le precedenti regole di sicurezza quali l'obbligo di conservare i dati personali mediante sistemi dotati di credenziali di autorizzazione, di dotarsi di un sistema antivirus, di non condividere la propria password con altri soggetti non autorizzati o di non lasciare, a fine giornata, incustoditi documenti cartacei contenenti dati personali degli associati o, genericamente, di personale di AGESCI.



## IO CAPO GRUPPO, IN CONCRETO, COSA DEVO FARE?

- **Fornire agli associati la nuova lettera informativa**, raccogliendo i relativi consensi. Per i minorenni, per quanto concerne il consenso alla pubblicazione di foto e video, è sempre necessario il consenso di entrambi i genitori. Aggiornare le informazioni all'interno di BuonaStrada.
- **Conservare la copia dell'informativa** per almeno 10 anni a partire dalla data di cessazione della qualifica di "socio" dell'interessato, in un apposito archivio da custodire con cura.
- **Se gestisco un sito** (NON una pagina Facebook) per il Gruppo, ricordarmi di pubblicare l'informativa privacy conforme al GDPR.
- **Redigere un elenco di soggetti** (associati, genitori, eventuali accompagnatori) che **NON vogliono essere ripresi in video o in foto**. Accertarmi che tali soggetti non compaiano mai nelle foto e nei video o che, perlomeno, non siano riconoscibili. Evitare di utilizzare video o foto non ancora pubblicate prima del 25 maggio 2018 o, se necessario, chiedere il consenso a tutti i soggetti inquadrati. Informare i capi della Comunità capi in merito all'elenco di chi non ha fornito il consenso.
- **Individuare i soggetti "terzi" che trattano dati** degli associati del Gruppo. Provvedere a far sottoscrivere a tali soggetti la nomina a "Responsabile del Trattamento".
- **Sottoscrivere** (per semplice presa visione) la **lettera di "Referente del Trattamento"**.
- **Inviare alla Segreteria nazionale** (in originale a [documentiprivacy@agesci.it](mailto:documentiprivacy@agesci.it) tenendone comunque una copia nell'archivio del Gruppo) i seguenti documenti:
  - Lettera di autorizzazione al trattamento da parte di AGESCI, firmata da me, capo Gruppo;
  - Le lettere di nomina a Responsabili del Trattamento sottoscritte dai soggetti che effettuano trattamenti di dati per conto del Gruppo.
- Ricordarmi di notificare tempestivamente (e comunque non oltre le 24 ore) alla Segreteria nazionale eventuali **violazioni di dati** (data breach) che riguardano dati degli associati del Gruppo.

## **Quindi, in pillole...**

**Raccogliere i consensi  
per tutti i ragazzi e i capi**

**Inviare alla Segreteria  
nazionale in originale la  
lettera di "Autorizzazione al  
trattamento" e la lettera di  
nomina al "Responsabile del  
trattamento"**

**Se perdi i dati, notificare  
entro 24h alla Segreteria  
nazionale eventuali data  
breach**



**Fare un elenco di chi non vuol essere ripreso, da condividere con i capi della Comunità capi**



**Conservare la copia per 10 anni dopo che un socio è uscito**



**Se ho il sito di gruppo, inserire l'informativa privacy**



**Evitare di utilizzare foto o video non pubblicate prima del 25 maggio, senza un consenso dei soggetti**

Il GDPR (così come il Codice della Privacy) non disciplina i trattamenti di dati personali fatti dai privati cittadini nell'ambito della loro vita privata, o che riguardano le loro normali relazioni quotidiane. Per questo, per quanto concerne l'uso dei social network, va fatta un'importante distinzione tra profili social "privati" e profili social "istituzionali". La pagina Facebook personale di un capo Gruppo, in cui magari, occasionalmente, lo stesso pubblica a titolo personale immagini o commenti riguardanti eventi o attività del Gruppo stesso è da considerarsi, a tutti gli effetti, una pagina **privata**. Diverso è invece il caso, non infrequente, in cui un Gruppo scout apra una pagina ufficiale. In questo secondo caso si tratta senza dubbio di una pagina "**istituzionale**" del Gruppo.

Il primo caso non è materia da GDPR e, perciò, AGESCI non può dare indicazioni specifiche in merito alla tenuta di una pagina personale, se non raccomandare comunque un approccio prudente nel pubblicare foto, video o comunque dati personali di terzi. Si ricorda infatti che, anche se la pagina non è soggetta agli obblighi del GDPR, trovano comunque applicazione gli oneri previsti dal nostro ordinamento giuridico: se la pubblicazione di un dato o di un'immagine sul proprio profilo social arreca danno alla reputazione, al decoro o a qualsivoglia ambito personale di un soggetto terzo, il titolare della pagina è comunque chiamato a risponderne in sede civile o penale (nel caso, ad esempio, in cui si profili il reato di diffamazione). Va osservato che, in questo caso, a rispondere **personalmente** è sempre il soggetto responsabile, cioè la guida o lo scout o il capo Gruppo: da cui la raccomandazione, nel vostro esclusivo interesse, di gestire la vostra pagina con il massimo scrupolo.

Per una pagina istituzionale di un Gruppo scout, invece, la titolarità (e quindi la responsabilità) è di AGESCI, anche se l'Associazione non esercita un controllo diretto sulla gestione dei contenuti. Per questo, nella pubblicazione dei contenuti (dati, foto, video) nella pagina o più in generale nei "post" (ad esempio Twitter o Instagram) il capo Gruppo deve impegnarsi a rispettare **scrupolosamente** le linee guida contenute in questo vademecum, con particolare riguardo alle foto, ai video e a tutti quei dati conferiti al Gruppo di cui lui diviene Titolare. In generale, per i

dati personali dei membri del Gruppo, quando tali dati riguardano attività o eventi promossi dal Gruppo (ad esempio la pubblicazione dei nomi dei partecipanti ad un'escursione) non ci sono particolari criticità (attenzione però a non pubblicare dati particolarmente sensibili, ad esempio relativi allo stato di salute degli associati), perché tutti i membri all'atto del censimento hanno prestato un consenso esplicito preventivo al trattamento dei loro dati personali per le attività istituzionali di AGESCI, gestite dal Gruppo; tale consenso, ricordiamo, vale solo per i membri del Gruppo, e non "copre" soggetti terzi quali, ad esempio, accompagnatori, genitori, ospiti, ecc... Così, ad esempio, se è lecito pubblicare sulla pagina Facebook del Gruppo l'elenco degli associati partecipanti ad una gita, o a pubblicarne le foto (con le eccezioni viste sopra), lo stesso non vale per eventuali altri partecipanti alla gita stessa, in assenza di un loro consenso esplicito (che, nel caso, dovrà essere raccolto, in forma scritta, dal capo Gruppo e accuratamente conservato, ed esibito in caso di contestazione).





Associazione  
Guide e Scouts  
Cattolici Italiani